

L'ItalComo lascia il segno: avanti Soares e Comini

Canottaggio

Il Mondiale assoluto comincia subito bene per due delle nostre punte di diamante

Sono da soli due mesi assieme, ma partono già con il botto, vincendo la propria batteria, Gabriel Soares e Stefano Oppo in doppio pesi leggeri al Mondiale assoluto iniziato ieri a Belgrado nella duplice valenza di confronto iridato e qualifica-

zione olimpica per Parigi 2024. Anche Davide Comini (Fiamme Oro/Moltrasio) passa il turno grazie al terzo posto nel due senza.

Dopo sei anni insieme e la conquista del bronzo a Tokyo 2020, il doppio leggero si divide perché Pietro Willy Ruta è stato fermo due mesi per malattia e di conseguenza dovrà recuperare il tempo perduto. Al suo posto è arrivato a fare il capovogai il belagino Gabriel Soares, campione del mondo in singolo e che di

grinta ne ha da vendere, pronto a giocarsi il titolo e la qualificazione olimpica in un lotto di 27 pretendenti.

La prima è andata bene. Soares e Oppo gestiscono con sicurezza la propria batteria, mettendo subito in chiaro la loro supremazia con la Turchia nella fase iniziale. Ci provano poi anche la Grecia e l'Austria ma invano, finché non spuntano gli Stati Uniti che tentano con decisione l'aggancio, senza successo. I due azzurri infatti sono bravi a man-



Gabriel Soares (in primo piano)

tenere la calma e il giusto giro in acqua, così da non essere risucchiati e andare a vincere la propria batteria con 1.34 di vantaggio sugli yankee. Italia ai quarti di finale.

Avanza ai quarti anche il due senza di Davide Comini e Giovanni Codato, che sono abilissimi nel non perdere mai di vista la Damimarca seconda, mantenendo sempre il controllo su Canada e Slovenia, sempre ben distanti. Vince la barca inglese su quella danese, ma l'Italia è otti-

ma terza e si prende i quarti di finale iridati.

Oggi seconda giornata di qualifiche sul bacino remiero serbo dell'Ada Ciganlija, che vede impegnati anche altri azzurri comaschi: Aisha Rocek (Carabinieri/Lario) in due senza, Luca Conti (Lago Pusiano) Pr3 4 con mix.

In programma anche la preliminary race per le acque del quattro di coppia pesi leggeri di Pietro Willy Ruta e Luca Borgonovo.

Gianfranco Casnati

Festa scudetti, comaschi da dieci e lode

Canottaggio. Il festival tricolore del sedile fisso ha premiato il Centro Remiero di Eupilio e l'organizzazione Per i nostri gli stessi titoli dell'anno scorso: quattro ori all'Aldo Meda Cima. Il Trofeo Tosetti va a Lezzeno

GUIDO ANSELLI EUPILIO

Dieci titoli (come l'anno scorso) e il trofeo Luigi Tosti (riservato ai Giovani) a La Sportiva Lezzeno. Il movimento comasco del sedile fisso ha fatto festa in casa, nel centro Remiero di Pusiano, a Eupilio, dove si sono svolti i Campionati italiani (era l'edizione numero 71).

Un successo organizzativo e di risultati con l'Aldo Meda Cima che, con quattro ori, ha tirato la volata (meglio ha fatto solo l'Arolo, arrivato a cinque), precedendo La Sportiva Lezzeno con tre sigilli, con la doppietta del Plinio Torno e l'oro del Carate Urio. Giornata perfetta con un clima estivo e uno specchio d'acqua ideale per le regate (35 le finali, oltre alle B).

I gioielli in acqua

Iniziamo dal poker di titoli confezionato dall'Aldo Meda Cima. La canottieri della frazione di Porlezza, ha messo in acqua i gioielli che non hanno tradito le aspettative. Come Ana Ben Yala che è salita per due volte sul gradino più alto del podio: individualmente nell'Elba Ragazze e con le compagne Lucrezia Mazza, Sofia Bertarini ed Elisa D'Agostino (timoniere Bianca Luculli) nello spettacolare Quattro di punta.

Non poteva mancare Nicole Caneva. La vogatrice di Bene Lario ha conquistato il titolo italiano nel Singolo Cadette con bronzo per Delia Mazzoni (US

Carate Urio). Non ce l'ha fatta invece la sorella Caterina, che però ha intascato un ottimo bronzo nel Singolo Cadette (dove seconda è stata India Del Fante dell'Us Carate, con oro per Alice Aluetta del Sestri Ponente).

Il quarto sigillo della società del presidente Narcisio Gobbi è arrivato nel maschile grazie a Dario Botta e Pietro Mazza (tim. Camilla Marcoaldi) che hanno messo dietro tutta la concorrenza nel Due di punta seniores (terzo Osteno con Jacopo Pasini e Nicolò Caminada, con tim. Nikolas Pogliani). Dario Botta, con Igor Rigamonti, ha messo in bacheca anche un bronzo nel Due di coppia seniores (tim. Camilla Marcoaldi).

Triplete di medaglie d'oro per La Sportiva Lezzeno. Il primo sigillo porta la firma di Gaia Di Meo, Sofia Primavera, Alexandra Gelpi ed Elisabetta Barbarani (tim. Victoria Ticozzi) che sono state le più forti nell'esaltante Quattro di coppia Cadette. Gaia Di Meo e Sofia Primavera sono poi salite sul gradino più alto del podio anche nel Due di coppia Cadette, per un bis che

Tris La Sportiva e doppietta per la Plinio Torno Chiude il conto il sigillo di Carate

ha fatto felice il presidente Pietro Bazzoni, presente alle gare.

In bacheca anche il bronzo con Matteo Dotto e Gabriele Binda nel Due di coppia Allievi. Ha fatto festa - alla grande - anche il Plinio Torno che ha messo in mostra le qualità di Pietro Gozzi. Il talento comasco prima si è imposto di forza nell'Elba Cadetti e poi ha concesso il bis nell'Elba Ragazzi.

Grande albo d'oro

Non poteva mancare nell'albo d'oro la canottieri comasca con "maggior anzianità". L'Us Carate Urio si è imposta con Samuele Bertolini, Lorenzo Rusconi, Pietro Bianchi e Filippo Gallizioli (tim. Camilla Tremari) che nel Quattro di coppia Cadetti hanno preceduto di un soffio su Lezzeno (Niccolò Mostes, Amedeo Ponzini, Davide Molteni e Tommaso Villa (tim. Gabriele Binda).

Nel palmares anche un bronzo Elisa Arcara nel Singolo femminile. È stata sfortunata la Canottieri Osteno che ha dovuto accontentarsi di tre argenti con Jacopo Pasini (tim. Nicholas Pogliani) nel Singolo senior; nel Due di coppia Cadetti con Filippo Pidutti ed Elia Pogliani e nel Singolo Juniores con Thomas Pogliani (tim. Nikolas Pogliani). Il Falco Rupe Nesso ha conquistato l'argento con Gianluca Guarnieri e Simone Rossetti (tim. Tommaso Riva) nel Due di coppia master. **L. Spo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'arrivo di una delle tante regate di ieri sul lago di Pusiano



La squadra dell'Aldo Meda Cima con il presidente Gobbi



Festa per la Sportiva Lezzeno

Due giorni da ricordare Sorriso giovane per Lezzeno

Canottaggio

Si è aggiudicata il trofeo "Luigi Tosti" imponendosi nella classifica dei Giovani

Un'edizione riuscita dei tricolori, quella andata "in onda" sabato e domenica nel Centro Remiero di Pusiano.

Gli elogi sono arrivati direttamente dal presidente nazionale della federazione italiana sedile

fisso, Marco Mugnani, che ha assistito a tutte le regate delle Jole Lariane e dell'Elba. Grande la soddisfazione per il Comitato Como/Lecco, con il massimo dirigente Saverio Vaccani, il Centro Remiero con Fabrizio Quagliano e le società lariane (Osteno, Falco Rupe Nesso, Sportiva Lezzeno, Plinio Torno, Stella Laglio, Aurora Blevio, Aldo Meda Cima, US Carate Urio) che hanno organizzato l'evento con il sostegno del BCC Lezzeno e il patro-

cinio del comune di Eupilio (in primis del sindaco Alessandro Spinelli) e dell'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori.

È stata una due giorni intensa, visto che erano ben trentuno le società iscritte per un totale di 372 equipaggi. Ad Eupilio, oltre alle 8 comasche, erano presenti anche nove varesine, otto genovesi, due spezzine, due pisanesi e due verbanesi. Grande soddisfazione per La Sportiva Lezzeno che si è aggiudicata il



Pietro Gozzi

trofeo "Luigi Tosti" alla memoria, imponendosi nella classifica dei Giovani (categoria Allievi, Cadetti e Ragazzi di ambo i sessi).

«È stata una vittoria in volata, con un paio di punti di vantaggio sulla seconda - il commento del presidente Pietro Bazzoni -. Ci siamo imposti per la seconda volta, avendo già vinto nel 2020. E questo ci fa molto piacere perché la nostra società punta sui giovani». Ad aumentare la soddisfazione, i tre successi. «Vincere agli italiani non è facile - aggiunge il massimo dirigente -. I risultati sono il frutto dell'impegno degli atleti (sono una quarantina), del lavoro degli allenatori Adriano e Matilde Sala (sono papà e figlia) e Riccardo

Ravo, e di tutti i membri del direttivo». Il trofeo "Sinigaglia", per la società prima in classifica nelle regate della Jole maschile, è stato conquistato dal Germignaga; il Guido Bianchi" per la più brava tra le junior maschile e femminile, dall'Arolo. Nessun trofeo all'Aldo Meda Cima ma quattro medaglie d'oro sono un bottino di tutto rispetto. «Siamo soddisfatti per i risultati che abbiamo ottenuto - dice il presidente Narcisio Gobbi -. Un bravo ai nostri atleti che danno sempre il massimo e un plauso agli allenatori». La guida tecnica della canottieri oltre al presidente Gobbi è affidata a Marie Caneva e ai fratelli Lucrezia e Pietro Mazza.

L. Spo. - G. Ans.